

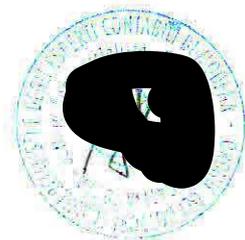
**COMUNE DI PREMILCUORE**

*Provincia di Forlì - Cesena*

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di  
BILANCIO DI PREVISIONE 2023 - 2025  
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

Bellegati Andrea



## L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 4 del 13/03/2023

### PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

Premesso che l'organo di revisione ha:

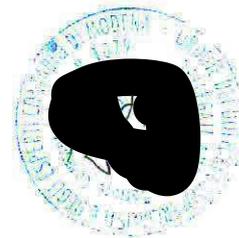
- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2023-2025, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23/06/2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

**presenta**

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025 del Comune di Premilcuore che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

il 13/03/2023

L'ORGANO DI REVISIONE



## PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Bellegati Andrea **revisore unico nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 46 del 27/12/2021;

### Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria e lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011;
- che è stato ricevuto in data 10/03/2023 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, approvato dalla giunta comunale in pari data con delibera n. 12 completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

### Visto

- ✓ le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- ✓ lo Statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione, e il regolamento di contabilità;
- ✓ i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- ✓ il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 10/03/2023 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2023-2025;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

## NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Premilcuore registra una popolazione al 01/01/2022 di n. 715 abitanti e di n. 696 al 31/12/2022.

## DOMANDE PRELIMINARI

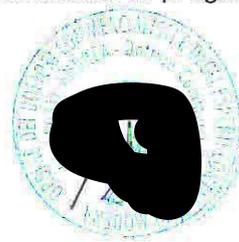
L'Ente entro il 30/11/2022 ha aggiornato gli stanziamenti 2022 del bilancio di previsione 2022-2024 con delibera consiliare n. 39 del 29/11/2022.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011.

L'Ente **ha gestito** in esercizio provvisorio, rispettando le prescrizioni e le limitazioni previste dall'art. 163 del TUEL.

L'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2023-2025.

L'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).



Al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Ente **ha adottato** il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23/06/2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22/12/2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente **non ha deliberato** modifiche alle aliquote dei tributi propri.

L'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

## VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

### GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2022

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 19 del 19/05/2022 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2021.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 6 in data 27/04/2022 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2022 si è chiusa con un risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2022
Risultato di amministrazione (+/-)	434.594,26
di cui:	
b) Fondi accantonati	266.783,62
c) Fondi vincolati	145.306,94
d) Fondi destinati ad investimento	651,68
e) Fondi liberi	21.852,02
<b>TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE</b>	<b>434.594,26</b>



La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

#### Situazione di cassa

	2020	2021	2022
Disponibilità:	294.911,39	258.156,07	377.568,99
di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente **non si** è dotato di scritture contabili atte a determinare, in ogni momento, l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

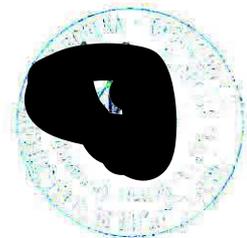
L'impostazione del bilancio di previsione 2023-2025 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal D.M. 1 agosto 2019.

## BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

L'Organo di revisione ha verificato che il sistema contabile adottato dall'Ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2023, 2024 e 2025 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2022 sono così formulate:

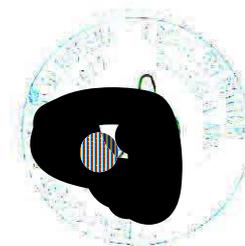


## Riepilogo generale entrate e spese per titoli

TITOLO	Denominazione	Risultati presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio	Previsioni definitive dell'anno precedente e quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO		
				PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		29.678,81	22.029,03		
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale					
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		106.891,37	10.000,00		
	- di cui avanzo utilizzato all'impugnamento					
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità					
	Fondo di Cassa al 31/12/2023			377.568,98		
<b>Titolo 1</b>	<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	309.900,72	Previsioni di Competenza 875.039,78 Previsioni di Cassa 776.771,92	703.091,27 819.475,07	703.091,27	679.091,27
<b>Titolo 2</b>	<b>Trasferimenti correnti</b>	229.034,23	Previsioni di Competenza 175.454,08 Previsioni di Cassa 229.402,57	306.915,98 386.140,03	62.194,18	52.194,18
<b>Titolo 3</b>	<b>Entrate straordinarie</b>	188.277,90	Previsioni di Competenza 287.184,34 Previsioni di Cassa 390.411,37	314.744,10 434.224,18	290.494,10	296.493,91
<b>Titolo 4</b>	<b>Entrate in conto capitale</b>	458.553,98	Previsioni di Competenza 643.350,08 Previsioni di Cassa 1.362.277,43	470.945,15 527.499,16	1.150.000,00	

TITOLO	Denominazione	Risultati presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio	Previsioni definitive dell'anno precedente e quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO		
				PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
<b>Titolo 6</b>	<b>Acquisizioni Patenti</b>		Previsioni di Competenza 100.000,00 Previsioni di Cassa 100.000,00			
<b>Titolo 7</b>	<b>Anticipazioni da Istituto Nazionale di Statistica</b>		Previsioni di Competenza 1.900.000,00 Previsioni di Cassa 1.900.000,00	1.900.000,00 1.900.000,00		
<b>Titolo 9</b>	<b>Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	2.379,85	Previsioni di Competenza 372.049,37 Previsioni di Cassa 374.175,72	372.049,37 374.429,32	372.049,37	372.049,37
<b>TOTALE TITOLI</b>		1.181.155,77	Previsioni di Competenza 3.782.918,25 Previsioni di Cassa 4.732.141,31	3.489.238,99 4.442.787,58	2.593.419,01	1.404.388,73
<b>TOTALE GENERALI DELL'ENTRATA</b>		1.181.155,77	Previsioni di Competenza 3.883.868,23 Previsioni di Cassa 4.732.141,31	3.903.288,01 4.829.236,37	2.593.419,01	1.404.388,73

TITOLO	Denominazione	Risultati presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio	Previsioni definitive dell'anno precedente e quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO		
				PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
<b>Titolo 1</b>	<b>Spese correnti</b>	588.319,59	Previsioni di Competenza di cui per imprevisti di cui fondo pluriennale vincolato 1.229.932,97 22.629,02 1.917.337,22	1.116.433,92 373.098,02 1.929.825,33	1.042.716,24 15.993,16	1.013.122,00
<b>Titolo 2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	616.670,42	Previsioni di Competenza di cui per imprevisti di cui fondo pluriennale vincolato Previsioni di Cassa 754.820,08 1.303.822,27	494.145,16 1.011.005,40	1.150.800,00	909,00
<b>Titolo 4</b>	<b>Rimborso di prestiti</b>		Previsioni di Competenza di cui per imprevisti di cui fondo pluriennale vincolato Previsioni di Cassa 17.099,81 17.099,81	17.914,04 17,914,04	18.183,48	18.713,36
<b>Titolo 5</b>	<b>Chiusura anticipazioni ricevute da Istituto Nazionale di Statistica</b>		Previsioni di Competenza di cui per imprevisti di cui fondo pluriennale vincolato Previsioni di Cassa 1.500.000,00 1.500.000,00	1.500.000,00		
<b>Titolo 7</b>	<b>Spese in conto terzi e partite di giro</b>	18.921,70	Previsioni di Competenza di cui per imprevisti di cui fondo pluriennale vincolato Previsioni di Cassa 372.049,37 393.851,26	372.049,37 388.971,07	372.049,37	372.049,37
<b>TOTALE TITOLI</b>		1.192.101,48	Previsioni di Competenza di cui per imprevisti di cui fondo pluriennale vincolato Previsioni di Cassa 3.883.829,23 21.009,02 4.231.987,68	3.900.263,91 333,14,02 4.827.416,40	2.583.419,01 18.996,16	1.404.388,73
<b>TOTALE GENERALE DELLA SPESA</b>		1.192.101,48	Previsioni di Competenza di cui per imprevisti di cui fondo pluriennale vincolato Previsioni di Cassa 3.883.829,23 21.009,02 4.231.987,68	3.900.263,91 333.964,02 4.827.416,40	2.583.419,01 18.996,16	1.404.388,73



Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

**Avanzo presunto**

In occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario procedere alla determinazione del risultato di amministrazione presunto, che consiste in una previsione ragionevole e prudente del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione.

Non è conforme ai precetti dell'art. 81, quarto comma, della Costituzione realizzare il pareggio di bilancio in sede preventiva, attraverso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non accertato e verificato a seguito della procedura di approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio precedente (sentenza n. 70/2012 della Corte costituzionale).

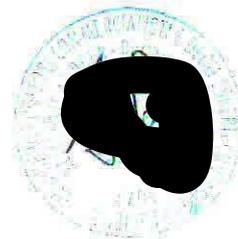
Tuttavia, in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione, e con successive variazioni di bilancio, è consentito l'utilizzo della quota del risultato di amministrazione presunto costituita dai fondi vincolati, e dalle somme accantonate risultanti dall'ultimo consuntivo approvato, secondo le modalità di seguito riportate.

L'Ente ha applicato il risultato di amministrazione presunto fondi vincolato da trasferimenti nella misura di €. 10.000,00.

***Fondo pluriennale vincolato (FPV)***

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Ad oggi il FPV è stato iscritto in bilancio in entrata solamente per l'anno 2023 nella parte corrente per € 22.029,02 e riguarda il fondo trattamento accessorio per il personale (produttività, indennità di risultato posizioni organizzative, lavoro straordinario ecc.) e relativa contribuzione, in ossequio al principio contabile che dispone che l'imputazione dell'impegno per le spese relative al trattamento accessorio e premiante, liquidate nell'esercizio successivo a quello cui si riferiscono, sono stanziare ed impegnate in tale esercizio.



**Previsioni di cassa**

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2023
	<b>Fondo di Cassa all'1/1 esercizio di riferimento</b>	<b>377.568,99</b>
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	918.475,99
2	Trasferimenti correnti	288.140,03
3	Entrate extratributarie	434.224,18
4	Entrate in conto capitale	927.499,16
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.500.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	374.428,22
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>4.442.767,58</b>
<b>TOTALE GENERALE ENTRATE</b>		<b>4.820.336,57</b>

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2023
1	Spese correnti	1.609.825,39
2	Spese in conto capitale	1.011.005,40
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	17.614,54
5	Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	1.500.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	388.971,07
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>4.527.416,40</b>
<b>SALDO DI CASSA</b>		<b>292.920,17</b>

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

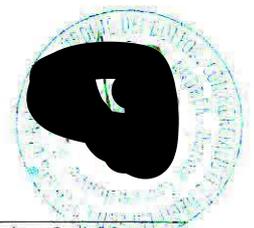
L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicuri il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione **ha verificato** che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la re-imputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

L'organo di revisione prende atto che i singoli dirigenti o responsabili di servizi **hanno partecipato** alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01/01/2023 comprende la cassa vincolata per euro zero.

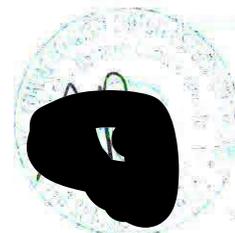


Come già evidenziato l'ente **non si è dotato** di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	<b>Fondo di Cassa all'1/1/11esercizio di riferimento</b>				<b>377568,99</b>
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	306.960,72	703.681,27	1.010.641,99	918.475,99
2	Trasferimenti correnti	226.984,23	106.815,98	333.800,21	288.140,03
3	Entrate extratributarie	188.277,99	314.744,19	503.022,18	434.224,18
4	Entrate in conto capitale	456.553,98	470.945,188	927.499,16	927.499,16
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00		0,00
6	Accensione orestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	1.500.000,00	1500000	1.500.000,00
9	Entrate per conto terzi e parlite di giro	2.378,85	372.049,37	374.428,22	374.428,22
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>1.181.155,77</b>	<b>3.468.235,99</b>	<b>4.649.391,76</b>	<b>4.442.767,58</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>1.181.155,77</b>	<b>3.500.265,01</b>	<b>4.681.420,78</b>	<b>4.820.336,57</b>

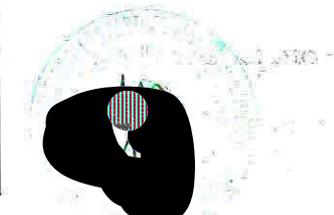
BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	Spese Correnti	568.319,56	1.116.455,92	1.684.755,48	1.609.825,39
2	Spese In Conto Capitale	516.860,22	494.145,18	1.011.005,40	1.011.005,40
3	Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Rimborso Di Prestiti	0,00	17.614,54	17.614,54	17.614,54
5	Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
7	Spese Per Conto Terzi E Parlite Di Giro	16.921,70	372.049,37	388.971,07	388.971,07
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>1.102.101,48</b>	<b>3.500.265,01</b>	<b>4.602.366,49</b>	<b>4.527.416,40</b>
	<b>SALDO DI CASSA</b>				<b>292.920,17</b>



## Verifica equilibri di bilancio anni 2023-2025

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		377.568,99		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	22.029,02	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1.125.241,44 0,00	1.061.369,64 0,00	1.032.339,36 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui - fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	1.116.455,92 0,00 44.826,41	1.042.716,24 0,00 44.826,41	1.013.125,00 0,00 33.764,41
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dai mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	17.614,54 0,00 0,00	18.153,40 0,00 0,00	18.714,36 0,00 0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>13.200,00</b>	<b>500,00</b>	<b>500,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso dei prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinata a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b> <b>O=G+H+I-L+M</b>		<b>13.200,00</b>	<b>500,00</b>	<b>500,00</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	10.000,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	470.945,18	1.150.000,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrata Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrata Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinata a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	494.145,18 0,00	1.150.500,00 0,00	500,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b> <b>Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E</b>		<b>-13.200,00</b>	<b>-500,00</b>	<b>-500,00</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione di crediti di breve periodo	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione di crediti di medio-lungo periodo	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre Spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b> <b>W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>0,00</b>	<b>-0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:</b>				
Equilibrio di parte corrente (O)		13.200,00	500,00	500,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>		<b>13.200,00</b>	<b>500,00</b>	<b>500,00</b>



La RGS con Circolare n 5 del 9 marzo 2020 ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito).

Nella medesima Circolare 5/2020 si ricorda che gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza pubblica sono W1 e W2 mentre il W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

L'importo di euro 13.200,00 di entrate di parte corrente è destinato a spese del titolo secondo.

Il saldo positivo di parte corrente è destinato al finanziamento delle spese in c/capitale, in particolare:

- spese per arredo e attrezzatura Parco Fontanalda € 12.200,00;
- spese per sistema informativo ed informatico gestione investimenti € 1.000,00.

### **Entrate e spese di carattere non ripetitivo**

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Tra le Entrate non ricorrenti è stata prevista al titolo IV per l'esercizio 2022 la somma di € 5.000,00 per proventi da concessioni edilizie che sono state destinate a finanziare spese in conto capitale.

### **La nota integrativa**

L'aggiornamento dovuto al decreto del 1/08/2019 del principio contabile n. 4/2 della contabilità finanziaria rivede e specifica i contenuti della nota integrativa al bilancio di previsione, che costituisce un fondamentale documento di approfondimento dei «numeri» del documento programmatico. La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- e) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;



- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del TUEL;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Il principio 4/1 precisa inoltre:

9.11.2 La prima parte della nota integrativa riguarda criteri adottati per la determinazione degli stanziamenti di entrata e di spesa di ciascun esercizio finanziario considerato nel bilancio. Per le entrate una particolare attenzione è dedicata alle previsioni riguardanti le principali imposte e tasse, agli effetti connessi alle disposizioni normative vigenti, con separata indicazione di quelle oggetto di prima applicazione e di quelle recanti esenzioni o riduzioni, con l'indicazione della natura delle agevolazioni, dei soggetti e delle categorie dei beneficiari e degli obiettivi perseguiti.

Per la spesa, relativamente al contenuto di ciascun programma di spesa, la nota integrativa illustra i criteri di formulazione delle previsioni, con riguardo, in particolare:

- alle varie tipologie di spesa e ai relativi riferimenti legislativi, con indicazione dei corrispondenti stanziamenti del bilancio triennale;
- agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti ai fondi spese e ai fondi rischi, con particolare riferimento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

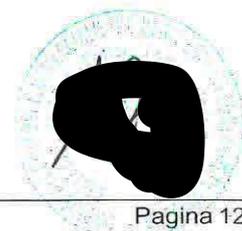
9.11.3 La nota analizza altresì l'articolazione e la relazione tra le entrate e le spese ricorrenti e quelle non ricorrenti. Al riguardo si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Sono, in ogni caso, da considerarsi **non ricorrenti** le entrate

- riguardanti: donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
- condoni;
- gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- entrate per eventi calamitosi;
- alienazione di immobilizzazioni;
- le accensioni di prestiti;
- i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Sono, in ogni caso, da considerarsi **non ricorrenti** le spese riguardanti:

- le consultazioni elettorali o referendarie locali;
- i ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale;
- gli eventi calamitosi;
- le sentenze esecutive ed atti equiparati;
- gli investimenti diretti;
- i contributi agli investimenti.



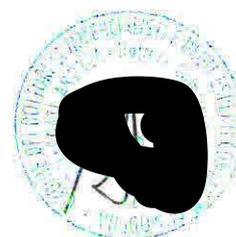
Il principio poi pone attenzione sulla copertura degli investimenti, in particolare per gli enti che utilizzano il margine corrente per il finanziamento delle spese di investimento negli anni successivi a quello di riferimento.

9.11.6 L'articolo 11, comma 5, lettera d) del presente decreto prevede che la nota integrativa indichi l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili. L'elenco degli interventi programmati per spese di investimento, articolato secondo la differente natura delle risorse disponibili, è predisposto con riferimento a ciascun esercizio considerato nel bilancio di previsione, attraverso l'indicazione degli articoli/capitoli e dei relativi investimenti.

Le risorse destinabili al finanziamento delle spese di investimento sono costituite da:

- a) le entrate correnti (titoli 1, 2 e 3) non destinate al finanziamento delle spese correnti e del rimborso dei prestiti;
- b) le entrate in conto capitale (titolo 4)
- c) le entrate da riduzione di attività finanziarie (titolo 5) eccedenti rispetto alle spese per incremento delle attività finanziarie, destinabili al finanziamento degli investimenti oltre che all'estinzione anticipata dei prestiti;
- d) le entrate da accensione prestiti (Titolo 5), che costituiscono il ricorso al debito.

Le risorse di cui alle lettere da b) a d) costituiscono copertura finanziaria degli impegni concernenti le spese di investimento a seguito dell'accertamento delle entrate, esigibili nell'esercizio in corso di gestione o la cui esigibilità è nella piena discrezionalità dell'ente o di altra amministrazione pubblica.



## VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2023-2025 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

### Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo (o dello schema di documento semplificato per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti) previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs.118/2011) ed è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 32 del 14/10/2022. Da ultimo il DUP è stato aggiornato con delibera di Giunta n. 11 del 10/03/2023.

### Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

#### 1. Programma triennale lavori pubblici

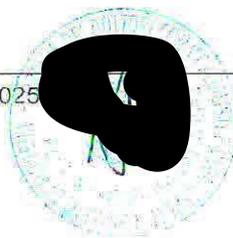
Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16/01/2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo. Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16/01/2018. Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2023-2025. Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

#### 2. Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16/01/2018.

#### 3. Programmazione triennale fabbisogni del personale

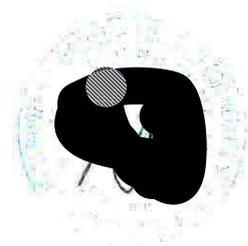
Il DUP contiene la programmazione di fabbisogno di personale per il triennio 2023-2025 che è stata effettuata in coerenza con le valutazioni in merito ai fabbisogni organizzativi dell'Ente ed è riportata nel presente documento sotto forma di indirizzi e direttive di massima, a cui dovranno attenersi nelle indicazioni operative i piani occupazionali annuali approvati dalla Giunta Comunale.



#### **4. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari**

Nel DUP è stato riportato il piano delle alienazioni con riferimento a due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio dell'Ente, e alla messa a reddito dei cespiti;
- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.



## VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2023-2025

### A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2023-2025, alla luce della manovra disposta dall'Ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

#### *Entrate da fiscalità locale*

##### **Addizionale Comunale all'Irpef**

Il comune, dal 2015, ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF fissandone l'aliquota in misura dello 0,40% che è stata confermata anche per gli anni 2023-2025. Il gettito previsto ammonta a Euro 35.000,00.

##### **IMU**

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria, derivante dall'applicazione delle aliquote 2021, confermate per l'anno 2022 con delibera del Consiglio Comunale n. 11 del 08/04/2022, e riconfermate anche nel Bilancio di previsione 2023-25, è il seguente:

	<b>Esercizio 2022 (assestato)</b>	<b>Previsione 2023</b>	<b>Previsione 2024</b>	<b>Previsione 2025</b>
IMU (ordinaria solo cap. 25)	302.000,00	310.000,00	310.000,00	310.000,00
<b>Totale</b>	<b>302.000,00</b>	<b>310.000,00</b>	<b>310.000,00</b>	<b>310.000,00</b>

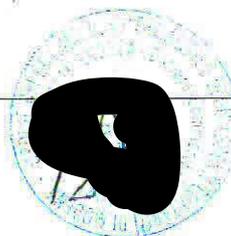
##### **TARI**

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	<b>Esercizio 2022 (assestato)</b>	<b>Previsione 2023</b>	<b>Previsione 2024</b>	<b>Previsione 2025</b>
TARI(ordinari a solo cap. 64)	168.166,00	168.166,00	168.166,00	168.166,00
<b>Totale</b>	<b>168.166,00</b>	<b>168.166,00</b>	<b>168.166,00</b>	<b>168.166,00</b>

In merito alle tariffe TARI 2023 si osserva che si è in attesa dell'approvazione del PEF da parte di Atersir, pertanto le previsioni sono state inserite tenendo conto dei dati assestati di bilancio 2022 con stanziamenti adeguati alla copertura integrale dei costi del servizio.

#### **Altri Tributi Comunali**



Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, l'Ente non ha previsto altri tributi.

Si rileva che per quanto riguarda i trasferimenti erariali lo stanziamento annuale del Fondo di Solidarietà Comunale è stato previsto pari a Euro 118.515,27.

### **Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

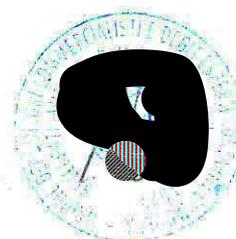
Tributo	Assestato 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
ICI				
IMU	40.000,00	40.000,00	40.000,00	20.000,00
TASI				
ADDIZIONALE IRPEF				
TARI	1.000,00	20.000,00	20.000,00	10.000,00
TOSAP				
IMPOSTA PUBBLICITA'				
ALTRI TRIBUTI				
<b>Totale</b>	<b>41.000,00</b>	<b>60.000,00</b>	<b>60.000,00</b>	<b>30.000,00</b>
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)	46.054,24	44.826,41	44.826,41	33.764,41

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2023-2025 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Il comune ha stimato il gettito derivante dal recupero evasione tributaria programmando l'emissione degli avvisi di accertamento per omessa/infedele dichiarazione IMU e per omesso/parziale versamento IMU per le annualità pregresse previste dalla legge stanziando la somma di € 40.000,00 mentre per il recupero evasione TARI è stata prevista la somma di € 20.000,00 sulla base della programmazione degli avvisi di accertamento da emettere da parte della ditta ICA Tributi SRL affidataria del servizio di supporto alla gestione degli accertamenti IMU – TASI – TARI.

### **Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni**

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:



Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2021 (rendiconto)	602,08	0,00	0,00
2022 (accertato)	1.750,00	0,00	0,00
2023	5.000,00	0,00	5.000,00
2024	0,00	0,00	0,00
2025	0,00	0,00	0,00

L'importo di € 602,08 accertato nell'esercizio 2021 non è stato impegnato ed è confluito nell'avanzo di amministrazione vincolato, rendiconto 2021.

L'importo di € 1.750,00 accertato nell'esercizio 2022 non è stato impegnato e confluirà nell'avanzo di amministrazione vincolato, rendiconto 2022.

I proventi da concessioni edilizie per € 5.000,00 saranno destinati al finanziamento delle spese di manutenzione del territorio e dell'ambiente.

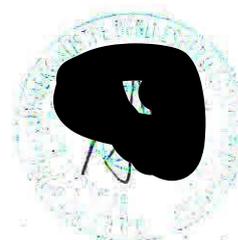
L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla Legge n.232/2016 art.1 comma 460 e smi.

### ***Sanzioni amministrative da codice della strada***

Nel bilancio di previsione 2023-2025 non sono stati previsti proventi da sanzioni da codice della strada. Le sanzioni sono interamente gestite e contabilizzate dall'Unione dei Comuni della Romagna Forlivese. L'accertamento e l'incasso di queste entrate resta in carico al bilancio dell'Unione che le riversa al Comune, quale trasferimento. Pertanto l'Ente non ha previsto alcun fondo crediti di dubbia esigibilità per tale entrata.

### ***Proventi dei beni dell'ente***

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:



	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Canoni di locazione CAP 382 solo affitti	12.500,00	12.500,00	12.500,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE PROVENTI DEI BENI</b>	<b>12.500,00</b>	<b>12.500,00</b>	<b>12.500,00</b>
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
<b>Percentuale fondo (%)</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>

### ***Proventi dei servizi pubblici***

Con Delibera di Giunta Comunale n. 10 del 10/03/2023 sono state deliberate le tariffe dei servizi pubblici a domanda individuale riconfermando per la Pesa Pubblica le tariffe approvate dalla Giunta comunale con delibera n. 12 del 09/03/2016 e per la gestione della palestra riconfermando le tariffe approvate con con deliberazione di G.C N. 40 del 24/09/2012. Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2023	Spese/costi Prev. 2023	% copertura 2023
Asilo nido	0,00	0,00	n.d.
Casa riposo anziani	0,00	0,00	n.d.
Fiere e mercati	0,00	0,00	n.d.
Mense scolastiche	0,00	0,00	n.d.
Musei e Pinacoteche	0,00	0,00	n.d.
Teatri, spettacoli e mostre	0,00	0,00	n.d.
Colonie e sonniorni stagionali	0,00	0,00	n.d.
Corsi extrascolastici	0,00	0,00	n.d.
Impianti sportivi (PALESTRA)	200,00	1.000,00	20,00%
Parchimetri	0,00	0,00	n.d.
Servizi turistici	0,00	0,00	n.d.
Trasporti funebri	0,00	0,00	n.d.
Uso locali non istituzionali	0,00	0,00	n.d.
Centro creativo	0,00	0,00	n.d.
Altri Servizi (pesa pubblica)	1.100,00	600,00	183,83%
<b>Totale</b>	<b>1.300,00</b>	<b>1.600,00</b>	<b>81,25%</b>

In corrispondenza delle previsioni di cui sopra non è stato quantificato alcun FCDE.



### Canone Patrimoniale (canone unico)

L'articolo 1, commi 816 e ss. della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, prevede, a decorrere dal 2021, l'istituzione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per i comuni, province e città metropolitane. Il nuovo canone sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

Il Consiglio comunale con deliberazione n. 8 del 31/03/2021 ha approvato il regolamento per la disciplina del Canone Unico patrimoniale, entrata di nuova istituzione e con deliberazione della Giunta Comunale n.16 del 31/03/2021 sono state determinate le relative tariffe per l'anno 2021, tariffe che vengono riconfermate anche per le annualità 2023-2025. Il gettito stimato per ammonta ad Euro 16.706,53 annui.

### Altre entrate extratributarie

Le principali sono relative a:

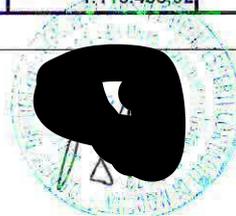
- proventi da Romagna Acque per servizi comunali diversi € 68.798,00 previsti nelle annualità 2023, 2024 e 2025;
- proventi da introito utili € 38.357,41 che fa riferimento ai dividendi azionari dalle partecipazioni in Hera S.p.a. e, attraverso la partecipazione in Livia Tellus Romagna Holding S.p.a., derivanti da Romagna Acque S.p.a. e Unica Reti S.p.a., nonché della distribuzione riserve ex A.T.R., previsti nell'annualità 2023-2024. Con riferimento all'annualità 2025 è previsto un introito di utili pari a € 39.000.

### B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2023-2025 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2022 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI				
PREVISIONI DI COMPETENZA				
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni def. 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
101 Redditi da lavoro dipendente	331.505,41	353.527,48	308.040,78	308.040,78
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	29.527,23	30.563,48	27.550,00	27.550,00
103 Acquisto di beni e servizi	53.381,12	444.897,28	437.021,72	428.165,72
104 Trasferimenti correnti	204.964,91	173.728,86	156.674,70	148.182,70
105 Trasferimenti di tribute	0,00	0,00	0,00	0,00
106 Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107 Interessi passive	17.078,41	16.660,68	16.021,82	15.460,86
108 Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	14.868,00	8.921,14	8.921,14	8.921,14
110 Altre spese correnti	111.607,89	88.148,00	88.486,08	76.803,80
<b>Totale</b>	<b>1.239.932,97</b>	<b>1.116.455,92</b>	<b>1.042.716,24</b>	<b>1.013.125,00</b>



**Spese di personale**

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2023-2025, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di contenimento della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 562 della Legge 296/2006 rispetto al valore 2008, pari ad € 351.151,16;
- con i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato.

L'Ente, con riferimento a quanto previsto dal DL 34/2019, si colloca nella fascia **A** (popolazione da 0 a 999).

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	2008 per enti non soggetti al patto	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
		Spese macroaggregato 101	325.068,53	332.948,46
Spese macroaggregato 103	27.841,21	600,00	600,00	600,00
Irap macroaggregato 102	22.383,99	21.357,33	19.626,86	19.626,86
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare(macroaggregato 104- 109)	31.958,36	40.400,00	56.600,00	56.600,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.. .....	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>407.252,09</b>	<b>395.305,79</b>	<b>384.867,64</b>	<b>384.867,64</b>
(-) Componenti escluse (B)	56.100,93	46.260,18	36.260,18	36.260,18
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>351.151,16</b>	<b>349.045,61</b>	<b>348.607,46</b>	<b>348.607,46</b>

La previsione per gli anni 2023-2025 è inferiore alla spesa del 2008 (essendo Ente che nel 2015 non era soggetto al patto) che era pari a euro 351.151,16.

**Spese per incarichi di collaborazione autonoma**

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Non sono previsti incarichi e consulenze. Pertanto in bilancio non è stata prevista alcuna spesa per tali tipologie.

**Spese per acquisto beni e servizi**

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- a) il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. 50/2016;
- b) l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- c) le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

Si evidenzia che la L. 157/2019 di conversione del D.L. 124/2019 ha esplicitamente abrogato:  
- i limiti di spesa per studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta



nell'anno 2009 (art. 6, comma 7 del DI 78/2010)

- i limiti di spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009 (art. 6, comma 8 del DI 78/2010)
- il divieto di effettuare sponsorizzazioni (art. 6, comma 9 del DI 78/2010)
- i limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12 del DI 78/2010)
- i limiti delle spese per formazione per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 13 del DI 78/2010)
- l'obbligo di riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni distribuite gratuitamente o inviate ad altre amministrazioni (art. 27, comma 1 del D.L. 112/2008)
- i limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, comma 2 del DI 95/2012)
- l'obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali (art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007).

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)**

Riferimento punto 3.3 del principio applicato 4/2 D.Lqs. 118/2011 e esempio n. 5

Il comma 882 dell'art.1 della Legge 205/2017 ha modificato il paragrafo 3.3 dell'allegato 4.2, recante "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", annesso al D.lgs. 118/2011, introducendo una maggiore gradualità per gli enti locali nell'applicazione delle disposizioni riguardanti l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) iscritto nel bilancio di previsione, a partire dal 2018.

In particolare, l'accantonamento al Fondo è effettuato:

- nel 2018 per un importo pari almeno al 75 per cento;
- nel 2019 per un importo pari almeno all' 85 per cento;
- nel 2020 per un importo pari almeno al 95 per cento;
- dal 2021 per l'intero importo.

L'Organo di revisione **ha verificato** la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità e il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

L'Ente **non si trova** nelle condizioni di cui all'art. 1, co. 79 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020) nel senso che ha effettuato l'accantonamento al Fondo Crediti di dubbia esigibilità per l'intero importo.

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2023-2025 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Come previsto dall'art. 107 bis del DI 18/2020 a decorrere dal rendiconto 2020 e dal bilancio di previsione 2021 gli enti di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, possono calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità delle entrate dei titoli 1 e 3 accantonato nel risultato di amministrazione o stanziato nel bilancio di previsione calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100.

I calcoli possono essere effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi solo il metodo della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).



La possibilità di considerare al numeratore il totale degli incassi c/competenza e in c/residui è limitata agli esercizi del periodo considerato in cui non era in vigore la contabilità armonizzata.

Con riferimento agli esercizi in cui sono entrati in vigore i nuovi principi, invece, il numeratore è formato solo dalle riscossioni in conto competenza. Sempre con riferimento a questi esercizi armonizzati gli enti hanno facoltà di determinare il rapporto tra incassi di competenza e relativi accertamenti, considerando anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo, in conto residui a valore su accertamenti dell'anno precedente e facendo slittare il quinquennio di riferimento per il calcolo della media indietro di un anno:

$$\frac{\text{incassi di competenza es. X + incassi esercizio X+1 in c/residui X(*)}}{\text{Accertamenti esercizio X}}$$

(\* riferimento FAQ Arconet 25 del 26.10.2017 e 26 del 27.10.2017)

Per le entrate che negli esercizi precedenti all'adozione del nuovo ordinamento contabile erano state accertate per cassa, il fondo crediti di dubbia esigibilità è determinato sulla base di dati extra-contabili, ad esempio confrontando il totale dei ruoli ordinari emessi negli ultimi cinque anni con gli incassi complessivi (senza distinguere gli incassi relativi ai ruoli ordinari da quelli relativi ai ruoli coattivi) registrati nei medesimi esercizi.

Si fa presente che enti che negli ultimi tre esercizi hanno formalmente attivato un processo di accelerazione della propria capacità di riscossione possono calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità facendo riferimento ai risultati di tali tre esercizi.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

#### **Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'allegato n. 2/4 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" richiamato dall'art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 così come modificato dal decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, in particolare al punto 3.3 e all'esempio n. 5 in appendice, disciplina l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità a fronte di crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio.

A tal fine è previsto che nel bilancio di previsione venga stanziata una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti.

Tale accantonamento non risulterà oggetto di impegno e genererà pertanto un'economia di bilancio destinata a confluire nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il medesimo principio contabile è stato integrato dall'art. 1 comma 509 della Legge 23 dicembre 2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) che prevede: "Con riferimento agli enti locali, nel 2015 è stanziata in bilancio una quota dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione pari almeno al 36 per cento, se l'ente non ha aderito alla sperimentazione di cui all'articolo 36, e al 55 per cento, se l'ente ha aderito alla predetta sperimentazione".

Per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti dubbia esigibilità è pari al 100% per gli anni 2023-2025.

In via generale non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie accertate per cassa.

La determinazione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità è stata preceduta da una dettagliata e puntuale analisi delle partite creditorie dell'Ente, che ha fatto sì che venissero individuate ulteriori tipologie di entrate in relazione alle quali non si è ritenuto di provvedere all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità. L'Ente ha pertanto provveduto a individuare le poste di entrata che potevano dare luogo alla formazione di crediti di dubbia e difficile esazione.

Considerate le suddette esclusioni, sono state individuate quali risorse d'incerta riscossione, la TARI (entrata tributaria non accertata per cassa) e il recupero dell'evasione tributaria. Non sono stati considerati i proventi da sanzioni amministrative da codice della strada in quanto l'entrata viene accertata e incassata nel bilancio dell'Unione di Comuni della Romagna Forlivese e trasferite poi a consuntivo agli Enti di appartenenza.



Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità è stato determinato utilizzando il metodo della media semplice utilizzando l'opzione alternativa prevista dal principio contabile.

Tale modalità consente di sommare agli incassi di competenza anche quelli avvenuti nell'anno successivo in conto residui attivi dell'anno precedente.

In tal caso il principio contabile prevede la necessità di retrocedere di un anno gli esercizi di riferimento per il calcolo del FCDE, in modo tale da avere a disposizione i dati della riscossione dell'esercizio successivo.

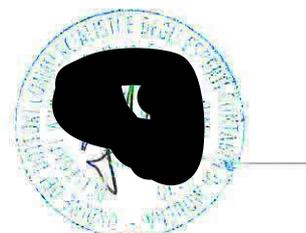
Per il suddetto calcolo si è, pertanto, preso a riferimento il quinquennio 2017-2021, calcolando il rapporto sulla base della formula seguente:

$$\frac{\text{incassi di competenza es. X+1} + \text{incassi esercizio X+1 in c/residui X}}{\text{accertamenti esercizio X}}$$

Sulla base di questo esposto lo stanziamento di bilancio per questa voce è stato pari al 100 % per gli anni 2023-2025 nelle risultanze come da prospetto di seguito riportato:

<b>FCDE 2023</b>	<b>FCDE 2024</b>	<b>FCDE 2025</b>
44.826,41	44.826,41	33.764,41

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.



Esercizio finanziario 2023					
TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	703.681,27	44.826,41	44.826,41	0,00	7,67%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	106.815,98	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	314.744,19	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	470.945,18	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RIO.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	1.596.186,62	44.826,41	44.826,41	0,00	2,81%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	1.125.241,44	44.826,41	44.826,41	0,00	3,98%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	470.945,18	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2024					
TITOLI	BILANCIO 2023 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	703.681,27	44.826,41	44.826,41	0,00	7,67%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	62.194,18	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	295.494,19	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RIO.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	2.211.369,64	44.826,41	44.826,41	0,00	2,03%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	1.061.369,64	44.826,41	44.826,41	0,00	4,22%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	1.150.000,00	0,00	0,00	0,00	n.d.

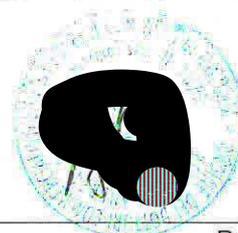
Esercizio finanziario 2025					
TITOLI	BILANCIO 2024 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	673.681,27	33.764,41	33.764,41	0,00	6,09%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	62.194,18	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	296.463,91	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 5 - ENTRATE DA RIO.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	1.032.339,36	33.764,41	33.764,41	0,00	3,27%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	1.032.339,36	33.764,41	33.764,41	0,00	3,27%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.

### Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

- anno 2023 Euro 5.878,41 pari allo 0,53% delle spese correnti;
- anno 2024 Euro 5.680,49 pari allo 0,54% delle spese correnti;
- anno 2025 Euro 5.060,21 pari allo 0,50% delle spese correnti;

I suddetti stanziamenti rientrano nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.



### **Fondi per spese potenziali**

L'Ente **non ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2023-2025 accantonamenti in conto competenza per le passività e spese potenziali in quanto:

- non sussistono allo stato attuale cause che richiedono l'accantonamento a tale fondo, sebbene ulteriori valutazioni verranno formulate in sede di predisposizione del rendiconto 2022;
- non sono ancora disponibili i bilanci 2022 delle società partecipate e allo stato attuale non vi è evidenza di necessità di effettuare ripianamenti di perdite;
- la spesa per indennità di fine mandato è prevista ma non impegnata, se non nell'anno di effettiva erogazione, e pertanto confluirà al termine di ogni esercizio nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

### **Fondo di riserva di cassa**

La consistenza del fondo di riserva di cassa (Euro 20.000,00) rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali).

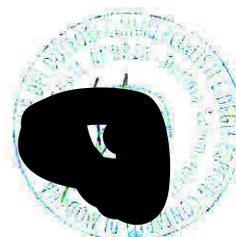
### **Fondo di garanzia dei debiti commerciali**

La Legge 160/2019 al comma 854 - ha previsto la modifica delle tempistiche introdotte dalla Legge 145/2018 - Legge di Bilancio 2019 - ai commi 859 e seguenti - prevedendo che a partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non si sia ridotto di almeno il 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente.

In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 % del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio.

L'Ente non rientrando nelle casistiche per le quali è d'obbligo tale accantonamento, non ha accantonato nulla a tale titolo per il 2022.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente.



## ORGANISMI PARTECIPATI

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2021.

### ***Accantonamento a copertura di perdite***

L'organo di revisione **ha verificato** che l'ente non ha effettuato l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. Lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013.

### ***Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D.Lgs. 175/2016)***

L'Ente ha provveduto, con delibera consiliare n. 28 del 25/09/2017 alla ricognizione straordinaria delle partecipazioni possedute, dirette e indirette, individuando quelle che dovevano essere dismesse. L'esito della ricognizione è stato trasmesso ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. n. 175/2016 ed è stato pubblicato sul portale del Ministero del Tesoro.

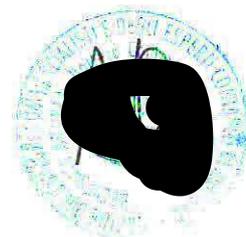
### ***Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)***

L'Ente in data 28/12/2022 ha adottato la delibera consiliare n. 43 ad oggetto: "Razionalizzazione periodica 2022 delle partecipazioni pubbliche detenute al 31/12/2021 - art.20 del D.lgs n. 175/2016". Si dà atto che il Consiglio Comunale provvederà ad integrare la delibera n. 43/22 indicando tra le società partecipate indirettamente dall'Ente anche la società Acqua Ingegneria Srl. Tale integrazione si è resa necessaria a seguito di comunicazione pervenuta dalla società partecipata Romagna Acque Società delle Fonti Spa.

L'esito di tale ricognizione è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti con prot. 51 del 3/01/2023. La predetta delibera verrà trasmessa a tutte le società partecipate dell'Ente.

### ***Garanzie rilasciate***

Non sono state rilasciate garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente.



## SPESE IN CONTO CAPITALE

### Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2023, 2024 e 2025 sono finanziate come segue:

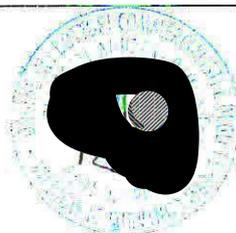
### BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	10.000,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	470.945,18	1.150.000,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	-494.145,18 0,00	1.150.500,00 0,00	500,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>				
<b>Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E</b>		<b>-13.200,00</b>	<b>-500,00</b>	<b>-500,00</b>

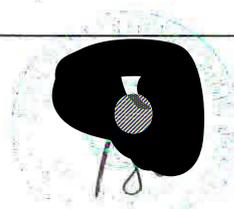
Il deficit di parte capitale previsto per le annualità 2023-2025 è finanziato dalle entrate di parte corrente.

### ESERCIZIO 2023

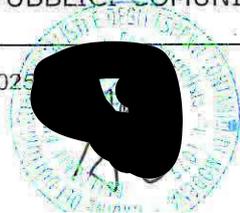
<b>Cap. 2531/00</b>	5.000,00 €	<b>Cap. 606/00</b>
Intervento di recupero viabilità comunale varia-		DM 14/01/2022



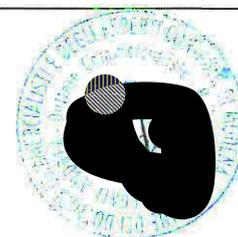
		Contributo ministeriale per manutenzioni straordinarie stradali, marciapiedi ed arredi -
<b>Cap.2722/00</b>  Intervento di recupero e messa in sicurezza viabilità comunale - PAO 2023	36.438,02 €	<b>Cap.623/00</b> <i>Trasferimento di capitale da Unione dei Comuni per spese di investimento</i>
<b>Cap.2532/00</b>  Intervento di efficientamento energetico centro visite del Parco- Contributo Parco	205.879,64€	<b>Cap.632/00</b>  Contributo Parco Foreste Casentinesi MonteFalterona Campigna per efficientamento energetico centro visite.
<b>Cap.2534/00</b>  PNRR M2C4-2.2-A CUP J93I22000220006 Min Interno - CONTRIBUTI AI COMUNI PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO. INTERVENTO DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DI EDIFICIO COMUNALE DI PIAZZA CADUTI N.14	50.000,00€	<b>Cap.614/00</b>  PNRR M2C4-2.2-A CUP J93I22000220006 Min Interno - CONTRIBUTI AI COMUNI PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO. INTERVENTO DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DI EDIFICIO COMUNALE DI PIAZZA CADUTI N.14
<b>Cap.2754/00</b>  DM 20/01/2023 MESSA IN SICUREZZA PATRIMONIO PUBBLICO COMUNALE. INTERVENTO MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILE VIA MARCONI	83.790,52 €	<b>Cap.617/00</b>  DM 20/01/2023. Contributo ai Comuni sotto i 1000 abitanti
<b>Cap.2825/00</b>	€ 12.200,00	<b>Cap.394/00</b>



Acquisto arredi e attrezzature Parco Fontanalda		Canone affidamento gestione area attrezzata Parco Fontanalda
<b>Cap.2682/00</b>	€ 5.000,00	<b>Cap 600/00</b>
Manutenzione del territorio e dell'Ambiente		Proventi da rilascio di concessioni edilizie
<b>Cap.2509/00</b>	€ 1.000,00	Finanziato con entrata corrente
Sistema informativo ed informatico		
<b>CAP. 02521</b>	€ 12.150,00	CAP. 461/00
PNRR-M.1-C.1-I.1.4-MISURA1.4.3-CUP:J91F22001850006 - ADOZIONE APP IO - TRASFERIMENTO UCRF		PNRR-M.1-C.1-I.1.4-MISURA1.4.3-CUP:J91F22001850006 - ADOZIONE APP IO
<b>CAP. 2522</b>	€ 14.451,00	CAP. 462/00
PNRR MISSIONE 1 - COMPONENTE 12- INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE"-MISURA 1.4.1 CUP J91F22002990006 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI-COMUNI (SETTEMBRE 2022)		PNRR MISSIONE 1 - COMPONENTE 12- INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE"-MISURA 1.4.1 CUP J91F22002990006 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI-COMUNI (SETTEMBRE 2022)
<b>CAP. 2523</b>	€ 14.451,00	CAP. 462/00
PNRR MISSIONE 1 - COMPONENTE 12- INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE"-MISURA 1.4.1		PNRR MISSIONE 1 - COMPONENTE 12- INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE"-MISURA 1.4.1 CUP J91F22002990006 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI-COMUNI (SETTEMBRE 2022)



CUP J91F22002990006 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI-COMUNI (SETT 2022) - TRASF. UCRF		
<b>CAP. 2524</b>  PNRRR M1C1 MISURA 1.4.5 CUP 91F22003310006 "PIATTAFORME NOTIFICHE DIGITALI" COMUNI	€. 23.147,00	CAP. 463/00  PNRRR M1C1 MISURA 1.4.5 CUP 91F22003310006 "PIATTAFORME NOTIFICHE DIGITALI" COMUNI
<b>CAP. 2526</b>  PNRR MISSIONE 1 COMPONENETE 1 INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" - MISURA 1.4.3 CUP J91F22003670006 ADOZIONE PIATTAFFORMA PAGOPA COMUNI- SETTEMBRE 2022 - TRASFERIMENTO UCRF	€. 20.638,00	CAP. 464/00  PNRR MISSIONE 1 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" - MISURA 1.4.3 CUP J91F22003670006 ADOZIONE PIATTAFFORMA PAGOPA COMUNI-SETTEMBRE 2022
<b>Cap. 2525</b>  Spese per allestimento archivio fotografico	€. 10.000,00	Applicazione avanzo vincolato presunto
<b>totale</b>	<b>494.145,18</b>	

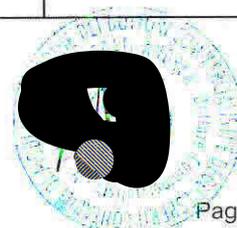
**ESERCIZIO 2024**

<b>CAP. 2528/00</b>  AFFIDAMENTO INCARICO PER PROGETTAZIONE INTERVENTO DI	€ 100.000,00	CAP. 634/00  ART. 1 COMMA 51 LEGGE 160/2019 - CONTRIBUTO STATALE A FINANZIAMENTO INCARICO DI PROGETTAZIONE
--	--------------	---

MESSA IN SICUREZZA DEI PONTI /VIABILITA' VARIA		
<b>Cap. 2529/00</b>	€ 1.000.000,00	<b>CAP. 626/00</b>
PNRR M2.C4I.2.2 INTERVENTI PER LA RESILIENZA, LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E LA'EFFICIENZA ENERGETICA DEI COMUNI- INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA DEI PONTI / VIABILITA' VARIA		PNRR M2.C4I.2.2 INTERVENTI PER LA RESILIENZA, LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E LA'EFFICIENZA ENERGETICA DEI COMUNI- INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA DEI PONTI / VIABILITA' VARIA
<b>Cap. 2509/00</b>	€ 500,00	Finanziato con entrata corrente
Sistema informativo ed informatico - gestione investimenti		
<b>Cap.2527/00</b>	€ 50.000,00	<b>Cap. 582/00</b>
PNRR M2C4-2.2-A CUP J94J22000470006 Min Interno - CONTRIBUTI AI COMUNI PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO. INTERVENTO DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICI COMUNALI VARI VIA ROMA-VIA MARCONI		PNRR M2C4-2.2-A CUP J94J22000470006 Min Interno - CONTRIBUTI AI COMUNI PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO. INTERVENTO DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICI COMUNALI VARI VIA ROMA-VIA MARCONI
<b>Totale</b>	<b>€ 1.150.500,00</b>	

**ESERCIZIO 2025**

<b>Cap. 2509/00</b>	€ 500,00	Finanziato con entrata corrente
Sistema informativo ed informatico - gestione investimenti		
<b>Totale</b>	<b>€ 500,00</b>	



**Finanziamento delle spese di investimento con indebitamento**

Non sono programmati per gli anni 2023-2025 spese di investimento finanziate da mutui.

**Investimenti senza esborsi finanziari**

Non sono programmati per gli anni 2023-2025 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

**INDEBITAMENTO**

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non attiva fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, **ha verificato** che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.

**L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:**

Anno	2021	2022	2023	2024	2025
Residuo debito(+)	466.793,21	450.193,82	433.097,01	415.482,47	<b>397.329,07</b>
Nuovi prestiti(+)			0,00		
Prestiti rimborsati (-)	16.599,39	17.096,81	17.614,54	18.153,40	18.714,36
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00		
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00		
<b>Totale fine anno</b>	<b>450.193,82</b>	<b>433.097,01</b>	<b>415.482,47</b>	<b>397.329,07</b>	<b>378.614,71</b>
Nr. Abitanti al 31/12	715	696	696	696	696
<b>Debito medio per abitante</b>	<b>629,64</b>	<b>622,27</b>	<b>596,96</b>	<b>570,87</b>	<b>543,99</b>

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2023, 2024 e 2025 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

**Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

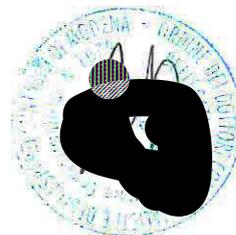
Anno	2021	2022	2023	2024	2025
Oneri finanziari	17.575,83	17.078,41	16.560,68	16.021,82	15.460,86
Quota capitale	16.599,39	17.096,81	17.614,54	18.153,40	18.714,36
<b>Totale fine anno</b>	<b>34.175,22</b>	<b>34.175,22</b>	<b>34.175,22</b>	<b>34.175,22</b>	<b>34.175,22</b>

La previsione di spesa per gli anni 2023, 2024 e 2025 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2021	2022	2023	2024	2025
Interessi passivi	17.575,83	17078,41	16.560,68	16.021,82	15.460,86
entrate correnti	958.982,31	919.125,96	1.055.763,08	1.138.558,80	1.125.241,44
% su entrate correnti	<b>1,83%</b>	<b>1,86</b>	<b>1,57</b>	<b>1,41</b>	<b>1,37</b>
<b>Limite art. 204 TUEL</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha previsto** l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie.



## OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2023 - 2025;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità.

### b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e degli obiettivi del PNRR, sottolineando che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i relativi finanziamenti.

### c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni e agli accantonamenti al FCDE.

### d) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-quinquies dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

L'organo di revisione invita l'Ente a convocare quanto prima il Consiglio Comunale per integrare la delibera n. 43/22 ad oggetto: "Razionalizzazione periodica 2022 delle partecipazioni pubbliche detenute al 31/12/2021 - art.20 del D.lgs n. 175/2016", indicando tra le società partecipate indirettamente dall'Ente anche la società Acqua Ingegneria Srl.

## CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamando le raccomandazioni in esso contenute, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- ✓ del parere espresso sul DUP;
- ✓ del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- ✓ delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- ✓ della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, **parere favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2023-2025 e sui documenti allegati.

**L'ORGANO DI REVISIONE  
(Revisore Unico)**

